



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

Via Vigna del Principe - 88816 STRONGOLI

Tel. 0962-818345 Fax 0962-818379 - C.F.: 81005470794 – C.M.: KRIC80900B

e-mail: kric80900b@istruzione.it – kric80900b@pec.istruzione.it - sito web: www.iostrongoligr.it

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Agli Atti del progetto
All’Albo on line e al Sito Web

Determina per l’indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), PROGETTO: 13.1.3A-FESR-PON-CL-2022-112
“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”
CUP: B79J22000530006 – CIG: ZBF37970B7

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. 129/2018;

VISTO il Regolamento d’Istituto per l’acquisizione in economia di forniture di beni e servizi approvato con delibera n. 1 del 18/09/2020 dal Commissario ad Acta;

VISTA la delibera del Commissario ad Acta n. 3 del 21/12/2021 di approvazione aggiornamento PTOF a.s. 2021/22 e predisposizione P.T.O.F. a.s. 2022/25;

VISTA la delibera del Commissario ad Acta n. 4 del 14/02/2022, di approvazione del PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte[...]*»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 120/2020, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

VISTO la Legge 108/2021 n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 «*Decreto semplificazioni bis*»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:[...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almenocinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*»;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTE le note M.I.U.R. - DGEFID prot.2670 dell'08.02.2016, 3021 del 17.02.2016, n.5577 del 21.03.2016, 5610 del 21.03.2016, 6076 del 4.4.2016, 6355 del 12.04.2016 e 6534 del 15.04.2016;

VISTO Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.Asse II -Infrastrutture per l'istruzione –Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) –REACT EU. Asse V –Priorità d'investimento:13i –(FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" –Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia –Azione 13.1.3 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021. **COD 13.1.3A –FESRPON-CL-2022-112- "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"**;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 1 del 01/09/2021 e la delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 27/09/2021 di approvazione per la partecipazione all'avviso e realizzazione del progetto in oggetto;

VISTA la candidatura n. 1075582 del 19/01/2022 di questa Istituzione Scolastica inoltrata in data 18/01/2022 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità del primo ciclo";

VISTA la nota MI prot. n. AOOGABMI-0035942 del 24/05/2022 di formale autorizzazione del progetto e relativo impegno di spesa di questa Istituzione Scolastica per un importo complessivo di € 25.000,00 - COD 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-112 dal titolo "Edugreen: laboratori di sostenibilità 1° Ciclo";

VISTI i regolamenti UE, le linee guida e norme di riferimento per le iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014/2020;

VISTO il decreto dirigenziale prot. 6572 del 03/06/2022 di formale assunzione in bilancio per l'e.f. 2022 del finanziamento relativo al progetto in oggetto per un importo complessivo di € 25.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite,

con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art.1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO che l'art. 6-bis della legge 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura delle ATTREZZATURE inerenti il **PROGETTO 13.1.3A – FESR PON-CL-2022-1122 - “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”**, avente le seguenti caratteristiche: (vedi elenco allegato “Capitolato tecnico”);

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a: prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) IVA inclusa come da elenco allegato (Capitolato Tecnico);

DATO ATTO dell'assenza di convenzioni CONSIP attive, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A per la fornitura che si intende acquisire;

DATO ATTO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Richiesta di Offerta (RDO);

CONSIDERATO il carattere di urgenza di procedere alla richiesta di offerta (RDO) nel rispetto dei tempi prescritti dall'autorizzazione al finanziamento;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta (RDO) ad almeno n. 5 operatori, individuati che hanno manifestato interesse, come individuati in un apposito elenco allegato al presente provvedimento;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, «[...] *Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi*

dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque»;

CONSIDERATO che, pertanto, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2bis e 2ter, del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, «Per le modalità di affidamento di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93»;

DATO ATTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede i requisiti previsti ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, pertanto, non si procederà a richiedere agli operatori economici concorrenti la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

CONSIDERATO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG), per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG: ZBF37970B7**

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) IVA inclusa**, trovano copertura nella gestione Esercizio Finanziario anno 2022; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

VISTO l'elenco di operatori da invitare, allegato al presente provvedimento;

TENUTO CONTO che l'istituto intende INVITARE operatori economici già interpellati nella precedente procedura, per i seguenti motivi:

- la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative;
- competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, l'indizione della procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione della fornitura avente ad oggetto ATTREZZATURE inerenti il **PROGETTO 13.1.3A –FESRPON-CL-2022-112 - “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”** - suddivisa in un unico lotto;
- di porre a base di procedura di gara** l'importo massimo di **€ 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) IVA inclusa**, ripartito in un unico lotto di gara come da elenco allegato (Capitolato Tecnico);
- di invitare alla procedura** in questione gli operatori indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- di assumere che**, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo;
- di stabilire**, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, che si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2bis e 2ter, del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- **di non richiedere** agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- **di autorizzare** la spesa complessiva di € **22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) IVA inclusa**, da imputare sull'Attività A03/23: "Edugreen: Laboratori di sostenibilità 1° ciclo" dell'Esercizio Finanziario 2022;
- **di nominare** il Dirigente Scolastico Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- **di dare mandato** al Direttore S.G.A. tutti gli ulteriori adempimenti necessari per la regolare esecuzione della procedura;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web dell'istituzione scolastica www.iostrongoli.edu.it: sottosezione di 1° livello BANDI DI GARA E CONTRATTI;

Allegati: Capitolato tecnico;
Disciplinare di gara;
Elenco operatori economici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Marina AGOSTINO)